

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Torino, lì 01.10.2012
Prot. 207.10.12

R.F.I. S.p.A

D.T.P. Torino
TORINO

p.c. Personale e Organizzazione
TORINO

OGGETTO: violazioni procedure contrattuali.

Dalle Unità Territoriali pervengono a questa O.S. lamentele da parte dei lavoratori per il continuo reiterarsi da parte datoriale della richiesta di riduzione del riposo giornaliero a 8 ore accompagnata dalla minaccia di non poter altrimenti usufruire del diritto al pasto per entrambe le prestazioni ossia diurna e notturna.

È palese come tali procedure raffigurino attività unilaterali con mancato rispetto degli accordi stipulati, non ultimo quello del 24/9/2012.

A quanto sopra si accompagna l'endemico problema di codesta Direzione della presentazione in ritardo dei piani di lavori, che determina l'impossibilità per le OO.SS. di espletare a pieno il loro mandato in materia.

Si registra nei comportamenti dei superiori gerarchici una costante pressione sui lavoratori affinché accettino la sempre maggior richiesta di una elasticità de facto nel contesto delle prestazioni giornaliere, con evidente peggioramento della qualità della vita dei lavoratori e con evidente incrinamento dei rapporti interpersonali in seno alla squadra.

Le variazioni di orario, con grave nocimento per i lavoratori, sono spesso richieste il mattino dello stesso giorno per la copertura del turno notturno.

Contestiamo a codesta Azienda che in tutti questi casi non ha confermato loro il turno come da programma e ciò senza il rispetto del tempo di preavviso come da accordi in essere.

In questa rappresentazione di forzature aziendali richiamiamo la Società al rispetto delle norme contrattuali e degli accordi in materia per permettere al lavoratore il godimento dei propri diritti ed il regolare assolvimento delle attività senza creare un clima stressante per i medesimi che potrebbe influire negativamente anche nel campo della sicurezza.

Il Segretario Regionale
Fast FerroVie Piemonte e V.d.A.

